

BCC ROMA: 2013 DI CHIUDE CON UN UTILE DI 21,1 MILIONI DI EURO

13 Maggio 2014

L'AQUILA - Approvato il bilancio di esercizio della Banca di credito cooperativo di Roma.

L'assemblea, a cui hanno partecipato circa 5 mila soci provenienti dal Lazio e dall'Abruzzo, si è svolta nel PalaBcc della Fiera di Roma. Un appuntamento importante, che cade nel sessantenario della nascita della Bcc, costituita nel 1954 come Cassa dell'Agro Romano.

"Il sessantenario - ha dichiarato Francesco Liberati, presidente della Bcc di Roma, è una tappa della nostra memoria e, allo stesso tempo, un'occasione di consapevolezza del nostro ruolo al servizio dei soci e delle comunità locali, che abbiamo continuato a servire in questi decenni, senza mai rinunciare alla nostra funzione cooperativa".

Liberati ha illustrato i risultati positivi della banca: "L'esercizio 2013 si è chiuso con un utile pari a 21,1 milioni di euro (+4,9% rispetto al 2012); in particolare, la raccolta diretta al 31 dicembre 2013 è stata di 7.660, 5 milioni di euro, con un aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente".

"La banca ha continuato ad aiutare famiglie e imprese - ha sottolineato Gianluca Liberati, direttore Bcc area Abruzzo - in un contesto economico difficile come quello che sta vivendo il Paese. Complessivamente, dal 2008 al 2012, gli impieghi sono aumentati del 72% e il credito erogato ha superato di sei punti percentuali quello del sistema bancario nel suo complesso. L'indirizzo della Bcc di Roma è quello che da sempre contraddistingue la nostra banca: una vicinanza al territorio e alle imprese, con una mutualità e una cooperazione che si traducono nel sostegno concreto al sistema economico locale".

"Questa l'azione che porteremo avanti con forza in un territorio, quello abruzzese, e in particolare della provincia dell'Aquila, che risente ancora degli effetti negativi del sisma del 2009", conclude.